

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" emanato con il DPR 249/1998 e del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con DPR 275/1999. È coerente e funzionale al PTOF adottato dall'Istituto.

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

- I provvedimenti disciplinari hanno carattere educativo e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno delle comunità scolastiche.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, quando possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della personalità dello studente.
- Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.
- Contro le sanzioni disciplinari è sempre ammesso ricorso da parte dello studente davanti agli organi previsti dal presente regolamento. Il ricorso viene proposto con domanda scritta in carta semplice.

ART. 2 DOVERI DEGLI STUDENTI

Nell'assolvimento dei doveri, qui indicati, gli studenti saranno aiutati e incentivati dalla presenza costante del capo di istituto, dei docenti e del personale non docente, che, secondo le norme vigenti, hanno compiti non solo di ordine educativo, ma altresì di vigilanza e di tutela nei confronti degli allievi.

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere con assiduità agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 del D.P.R. 24/6/98 n.249 (vedi allegato).
- Gli studenti sono tenuti ad osservare l'orario scolastico, le disposizioni di sicurezza e le norme organizzative che regolano la vita della scuola e ad utilizzare correttamente le attrezzature, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità per la vita della scuola.

ART. 3 INFRAZIONI DISCIPLINARI

- Mancanza di rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola, dei compagni, del personale chiamato a prestare la propria opera all'interno dell'Istituto, dei genitori e dei cittadini che si trovano all'interno dell'istituto stesso;
- Le offese al decoro della scuola;
- Inosservanze delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti e dal Capo d'Istituto tali da recare danno a sé e/o agli altri;
- Inosservanze delle disposizioni sull' **Uso dei cellulari** a scuola, sempre vietato e possibile solo se autorizzato dai docenti per esigenze didattiche;
- Utilizzo scorretto delle strutture dell'Istituto, dei macchinari e dei sussidi didattici tale da recare danno al patrimonio della scuola;
- Disturbo reiterato delle lezioni;
- Assenze collettive arbitrarie;
- Espressione di opinioni, manifestate in maniera scorretta e/o lesiva dall'altrui personalità.
- L'inottemperanze all'obbligo di frequenza e all'assolvimento dei doveri scolastici;
- La minaccia o la compromissione dell'incolumità del personale scolastico e degli altri studenti;
- Calunnie, oltraggio, ingiurie, minacce, sia in ambito scolastico che extrascolastico e via web;
- Allontanamento dalla classe e dall'istituto non autorizzato;
- Reiterati (3 o più) ingressi posticipati e non giustificati dalle famiglie;
- Ogni altra violazione della normativa scolastica vigente.

ART. 4 SANZIONI DISCIPLINARI

Nel caso di violazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento sono previste, in rapporto alla gravità delle stesse, le seguenti sanzioni disciplinari che dovranno avere, in ogni caso, finalità educative:

1. ammonizione verbale;
2. ammonizione scritta sul registro di classe (nota generica visibile alla famiglia);
3. annotazione scritta sul registro di classe (nota disciplinare visibile alla famiglia);
4. risarcimento del danno materiale arrecato;

5. esclusione da attività extrascolastiche (per es. viaggi di istruzione, visite guidate, tornei sportivi);
6. allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai 5 giorni;
7. allontanamento dalla comunità scolastica, nel caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per un periodo non superiore ai 15 giorni;
8. allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni nel caso di calunnie, oltraggio, ingiurie, minacce, sia in ambito scolastico che extrascolastico e via web.

L'ammonizione e le note generiche sono inflitte, come sanzioni iniziali, per atti e comportamenti indisciplinati non gravi riguardanti:

- l'ordinato e sereno svolgimento della vita scolastica,
- il corretto rapporto nei confronti del personale docente o non docente,
- l'inosservanza delle regole di pulizia e di rispetto dei locali,
- l'inosservanza delle prescrizioni sulle giustificazioni, i ritardi.

Le sanzioni ed i provvedimenti disciplinari che non comportano allontanamento dalla Comunità Scolastica, da irrogare in relazione a comportamenti scorretti non gravi e non reiterati, sono i seguenti:

- ammonizione verbale da parte del docente o del DS con comunicazione alla famiglia sul RE (nota generica);
- nota disciplinare del docente o del DS da annotare sul RE visibile alla famiglia;
- sospensione, con l'obbligo di frequenza.

L'allontanamento dalla Comunità Scolastica, per periodi non superiori a 15 giorni, è disposto, per gravi o reiterate infrazioni disciplinari, dal Consiglio di classe; per periodi superiori ai 15 giorni è disposto dal Consiglio di Istituto.

ART. 5 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Il procedimento disciplinare inizia con la contestazione degli addebiti, così da consentire all'alunno di giustificarsi.

La contestazione degli addebiti viene formulata, oralmente o per iscritto, dal docente presente al momento del fatto contestato o che ne ha raccolto la testimonianza.

ART. 6 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni della tabella allegata è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione davanti all'organo di garanzia interno alla scuola.

Tabella delle sanzioni disciplinari

	mancanze disciplinari	sanzioni disciplinari	organo competente a comminare le sanzioni	organo a cui ricorrere per impugnare le sanzioni
A	Inosservanza delle regole di classe e di Istituto conformi alla comune educazione.	Richiamo verbale e/o annotazione sul Registro di classe	Docente	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
B	Comportamento scorretto negli impegni di studio. Inottemperanze all'obbligo di frequenza e all'assolvimento dei doveri scolastici. Assenze collettive arbitrario	Richiamo verbale e/o annotazione sul Registro di classe	Docente o Dirigente Scolastico	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
C	Comportamento offensivo verso il Dirigente Scolastico, docenti, non docenti e compagni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota disciplinare sul Registro di Classe 2. Nota disciplinare sul Registro di Classe e sospensione con l'obbligo della frequenza 3. Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo di 1 o più giorni in base alla gravità del comportamento 	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno

D	Offese al decoro della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo scritto • Richiamo scritto e sospensione con l'obbligo della frequenza 	Dirigente Scolastico	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
E	Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza (per es. allontanamento dalla classe e dall'istituto non autorizzato)	<ul style="list-style-type: none"> • nota sul Registro di Classe • nota sul Registro di Classe e sospensione con l'obbligo della frequenza 	Dirigente Scolastico	
F	Mancata osservanza delle disposizioni sull'uso dei cellulari	<p>L'inosservanza del divieto comporta:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il ritiro del cellulare da parte del docente; b) l'annotazione sul RE; c) la consegna dello stesso in Presidenza; d) restituzione su richiesta dei genitori. <p>Se l'inosservanza avviene durante una verifica, ne consegue una valutazione negativa della stessa.</p>	Docente	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
G	Utilizzo scorretto delle strutture dell'Istituto, dei macchinari e dei sussidi didattici tale da recare danno al patrimonio della scuola;	Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo non superiore a 5 giorni (sanzione convertibile in attività a favore della Comunità scolastica) e richiesta obbligatoria di risarcimento danni.	Consiglio di classe	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
H	Reiterazione dei comportamenti di cui alle lettere A-B-C	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione con il beneficio della frequenza 	Dirigente Scolastico	Ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia Interno
<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo non superiore a 3 giorni 		Consiglio di Classe		

	Reiterazione dei comportamenti di cui alle lettere D e E	Sanzione elevabile fino a 5 giorni di allontanamento dalla Comunità scolastica		Ricorso al Dirigente USP entro 30 giorni
I	Offesa, oltraggio, minaccia, diffamazione in ambito curriculare ed extracurriculare, anche via web-social network nei confronti del dirigente, dei docenti, di altro personale scolastico e degli alunni e delle alunne. Cyberbullismo Violenza alla persona fisica o morale o alle Istituzioni.	Allontanamento dalla Comunità scolastica per un periodo anche superiore a 15 giorni.	Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 giorni Consiglio d'Istituto per le sanzioni superiori ai 15 giorni	Ricorso al Dirigente I USP entro 30 giorni
L	Compromissione dell'incolumità del personale scolastico e degli altri studenti; Ogni reato consumato nella scuola o a danno di essa.	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo anche superiore ai 15 giorni, nel caso siano stati cagionati danni alle persone.	Consiglio di classe per sanzioni fino a 15 giorni Consiglio d'Istituto per le sanzioni superiori ai 15 giorni	Ricorso al Dirigente USP entro 30 giorni
N. B. Tutte le sanzioni disciplinari comportano la comunicazione alla famiglia sul Registro Elettronico.				

